



Proteggere la propria azienda dalle frodi

Ogni anno, le piccole imprese sono il bersaglio di pratiche di vendita fraudolente o ingannevoli. Gli imprenditori devono proteggere le proprie aziende; spesso si tratta semplicemente di individuare le situazioni sospette e di porre le domande giuste.

- Prendere in considerazione la possibilità di nominare uno o più dipendenti autorizzati ad approvare gli acquisti, pagare le bollette o fare donazioni e a prendere decisioni in merito a quando divulgare informazioni riguardanti l'azienda.
- Preparare e distribuire un elenco di tutti i venditori e fornitori approvati.

Se si sospetta una truffa:

- Esaminare il problema, controllare in Internet se ci sono lamentele da parte di altri consumatori, presso il Better Business Bureau (agenzia per la protezione dei consumatori) o presso l'associazione per la protezione dei consumatori del proprio stato e valutare attentamente qualsiasi offerta o richiesta prima di agire.
- Avvertire i dipendenti e metterli in guardia riguardo ai potenziali contratti.
- Fornire istruzioni e indicazioni dettagliate al personale su come gestire le situazioni sospette.
- Avvertire e informare i colleghi di affari e gli organismi di polizia locali, l'ufficio dell'Attorney General (Procuratore generale), il Department of Consumer Protection (dipartimento per la tutela dei consumatori) o il Better Business Bureau (un'agenzia per la protezione dei consumatori).
- Verificare in modo indipendente la legittimità di qualsiasi soggetto che chieda denaro o informazioni.

Identificare la truffa

Richieste di beneficenza

La maggior parte delle aziende viene regolarmente invitata ad elargire fondi a fini di bene: dalle richieste di aiuto in occasione del più recente progetto di raccolta fondi per la comunità, alle richieste di contributi di beneficenza consistenti. Benché molte di queste richieste siano legittime, ogni anno le piccole imprese rimangono vittime di richieste di beneficenza fraudolente o ingannevoli.

Proteggere la propria azienda

Prima di accettare di fare una donazione o di dare il proprio sostegno a una causa di beneficenza, porsi le seguenti domande:

1. Chi sono? Procurarsi il nome e l'indirizzo completo dell'organizzazione di beneficenza, nonché i nomi dei dirigenti principali. Stare in guardia contro i casi di omonimia.
2. I procuratori sono volontari oppure operatori di telemarketing pagati?
3. Qual è lo scopo dichiarato dell'organizzazione? Pubblica una relazione annuale con informazioni dettagliate sul bilancio per la verifica pubblica?
4. A quanto ammonta l'importo complessivo raccolto a favore dell'organizzazione e la parte effettivamente destinata all'obiettivo dichiarato?
5. Qual percentuale dei contributi viene spesa per gli stipendi dei professionisti che raccolgono i fondi e per le altre spese amministrative?
6. Se il procuratore invita ad acquistare spazio pubblicitario in una pubblicazione, chiedere una copia dell'ultimo numero così da poterlo esaminare. Quando uscirà il prossimo numero? Quante copie saranno stampate? A chi verranno distribuite le copie?

Le donazioni vanno effettuate con il cuore e la testa e mai, assolutamente mai, al telefono.

Qualsiasi gruppo legittimo sarà pronto a divulgare le informazioni finanziarie che lo riguardano e a rispondere a domande dettagliate sull'utilizzo dei fondi raccolti. Diffidare delle risposte che non arrivano.

Le leggi del Connecticut impongono a tutte le organizzazioni caritatevoli, nonché alle entità a scopo di lucro che chiedono



Stato del Connecticut
Procuratore Generale William Tong

contributi per conto di organizzazioni di beneficenza, di registrarsi presso il Department of Consumer Protection (dipartimento per la tutela dei consumatori).

L'agenzia mantiene un database online, disponibile sul proprio sito Web all'indirizzo www.ct.gov/dcp, dove i consumatori e gli imprenditori possono verificare se una determinata organizzazione caritatevole o un procacciatore che opera per conto di un'organizzazione di beneficenza sono legalmente registrati presso lo stato del Connecticut.



Proteggere la propria azienda dalle frodi

Identificare la truffa

Premi e promozioni

Centinaia di società si servono di offerte premio in ogni circostanza: dalle vacanze alle auto di lusso, al fine di ottenere fondi dalle imprese. Per riuscire a qualificarsi per il premio, le imprese possono essere obbligate ad acquistare diverse centinaia di dollari su prodotti pubblicitari speciali, come penne, portachiavi, cappelli o altri oggetti promozionali con impresso il nome dell'azienda stessa.

Dopo aver pagato per una confezione che contiene merce scadente con un controvalore di pochi dollari, si riceve un premio il cui valore non supera mai la somma corrisposta. Si scopre che le macchine fotografiche sono fatte di plastica a basso costo, che le gemme preziose assomigliano alla ghiaia per strade sterrate e che le vacanze hanno limitazioni talmente onerose che sarebbe stato meglio programmarle e pagarle per proprio conto invece di accettare quel cosiddetto viaggio "gratis".

Alcune offerte premio assomigliano a buoni regalo ufficiali, bordati in oro. Altre hanno l'aspetto di corrispondenza ufficiale importante, con tanto di numero di convalida, o vengono consegnate in una busta da corriere espresso. Indipendentemente dalla confezione, o dall'aspetto ufficiale, se è necessario effettuare un pagamento per ricevere un regalo è probabile che il relativo valore non meriti l'importo da corrispondere.

Proteggere la propria azienda

È molto difficile contrastare legalmente queste attività. L'esperienza dimostra che queste imprese raramente rispondono o manifestano una disponibilità a trovare un accomodamento in seguito a reclami e si rendono irreperibili in seguito alla denuncia di un problema. Se si riceve un'offerta per un premio:

1. Determinare il nome e l'indirizzo della società o della persona che ha effettuato la chiamata. Eseguire un controllo prima di accettare di partecipare alla campagna pubblicitaria promozionale.
2. Telefonare a fornitori locali per confrontare i premi e la qualità e porre domande sulla qualità dei premi e le relative limitazioni.
3. Insistere su informazioni scritte da parte del chiamante.
4. Diffidare delle offerte che richiedono un impegno immediato o pagamenti in contanti.

Secondo le leggi del Connecticut, qualsiasi merce ricevuta senza essere richiesta rappresenta un dono che si può tenere senza alcun obbligo.

Identificare la truffa

Opportunità commerciali

Molti titolari di piccole imprese vengono contattati con offerte di investimento in altre opportunità commerciali. I promotori possono affermare che la nuova attività aumenterà il flusso di clienti dell'impresa esistente o che basta un piccolo sforzo per ottenere profitti elevati.

Proteggere la propria azienda

Porre le seguenti domande prima di investire:

1. Il prodotto o il servizio ha un valore dimostrato o è semplicemente un espediente?
2. Quali sono i veri costi dell'iniziativa?
3. Chi vende è disposto a fornire assistenza per la formazione, la gestione e le attività promozionali?
4. Chi vende è interessato soprattutto a cedere una distribuzione o a commercializzare un prodotto o un servizio?
5. Quanti altri investitori sono coinvolti?
6. Quanti altre attività di distribuzione saranno vendute o operano già nel territorio?
7. A quanto ammontano i profitti previsti o documentati dal venditore?



Stato del Connecticut
Procuratore Generale William Tong

Passare in rassegna tutti gli aspetti di qualsiasi contratto prima di firmarlo. Richiedere copie dei documenti commerciali e dei bilanci. Determinare da quanto tempo il promotore svolge l'attività o se sono state sporte lamentele presso il Better Business Bureau (agenzia per la protezione dei consumatori), il Department of Consumer Protection (dipartimento per la tutela dei consumatori) o l'ufficio dell'Attorney General (Procuratore generale). Nel caso di interesse in un'opportunità commerciale, procurarsi i nomi di altri investitori e contattarli per chiedere loro che esperienze hanno avuto con il piano.



Suggerimenti veloci

Proteggere la propria azienda dalle frodi

Identificare la truffa

Forniture per l'ufficio

La persona che gestisce l'azienda riceve una chiamata da chi pensa sia il suo fornitore abituale per la fotocopiatrice. Il chiamante afferma di avere articoli in soprannumero in magazzino che è disposto a vendere agli stessi prezzi dell'anno passato. Quando gli articoli arrivano, ci si accorge che non provengono dal fornitore regolare, sono di scarsa qualità e molto cari.

La truffa di cui sopra è ormai nota come la truffa del "toner fasullo". I chiamanti raccontano spesso storie diverse, ma il risultato è sempre uguale: l'azienda paga prezzi alti per merce di bassa qualità e i fornitori legittimi perdono opportunità commerciali.

Il prodotto in offerta non è sempre il toner per fotocopiatrici, ma potrebbe trattarsi di forniture per computer, carta per fotocopie o altri articoli per l'ufficio. I promotori che offrono carta di qualità inferiore a prezzi gonfiati si riscontrano con tale frequenza da essersi guadagnati il soprannome di "pirati della carta".

Per prima cosa, in genere, l'azienda riceve una telefonata, preceduta talvolta da una chiamata per scoprire il marchio delle forniture o delle apparecchiature che l'azienda utilizza attualmente.

In occasione della chiamata di ritorno, il chiamante sostiene di rappresentare una società rispettabile con cui l'azienda intrattiene già rapporti commerciali. Il chiamante spesso afferma che la merce eccedente è disponibile a prezzo ridotto a causa di una disdetta o di un quantitativo eccessivo ordinato da un altro cliente.

Talvolta i chiamanti offrono omaggi gratuiti ai dipendenti per indurre la vendita; tuttavia, l'accettazione del dono può comportare l'accettazione di altri obblighi.

Indipendentemente dalla tecnica di imbonimento, i risultati includono i seguenti:

- L'azienda riceve una spedizione di merce di scarsa qualità con una fattura per un importo spesso superiore a quello pattuito nel contratto originale.
- I prodotti non vengono forniti in base all'ordine o in base alle modalità previste. In seguito, il fornitore rifiuta di accettare i resi o di effettuare rimborsi.
- I prodotti non vengono mai consegnati e il fornitore che ha già ricevuto il pagamento dall'azienda si rende irreperibile.
- Si riceve una fattura o una spedizione anche avendo chiaramente rifiutato di effettuare l'ordine con la determinata società. Il fornitore esige il pagamento e minaccia di trasferire il conto dell'azienda a un'agente o a un legale per la riscossione coattiva.

Proteggere la propria azienda

La seguente procedura aiuterà la vostra azienda e i vostri dipendenti a non essere vittime di frodi aventi per oggetto forniture fasulle per l'ufficio:

1. Incaricare una persona o un reparto della gestione delle chiamate di vendita e dell'approvazione di tutti gli acquisti di forniture per l'ufficio.
2. Indicare ai dipendenti di non fornire mai informazioni su macchine d'ufficio e fotocopiatrici, in particolare quando ricevono telefonate con offerte di vendita.
3. Controllare le società e le offerte non familiari prima di effettuare l'ordine. Se l'offerta sembra troppo buona per essere vera, probabilmente non lo è.
4. Tenere a portata di mano un elenco dei fornitori abituali come protezione contro i truffatori che sostengono che si tratta di una "ripetizione" di un ordine precedente.
5. Nell'effettuare l'ordine, chiedere una conferma scritta che indichi chiaramente tutte le condizioni.



Stato del Connecticut
Procuratore William Tong

*Suggerimenti
veloci*

Proteggere la propria azienda dalle frodi

Identificare la truffa

6. Confrontare i prezzi e la qualità dei prodotti con altri fornitori.
7. Comunicare immediatamente per iscritto al fornitore le eventuali spedizioni o fatture non autorizzate, affermando chiaramente che l'ordine non è stato effettuato e che la spedizione viene pertanto respinta.



Suggerimenti veloci

Proteggere la propria azienda dalle frodi

Identificare la truffa

Fatture fasulle

Le aziende del Connecticut devono stare in guardia contro fatture emesse per il pagamento di forniture, beni e servizi mai ordinati o ricevuti. Ogni anno, le aziende perdono ingenti somme di denaro perché non mettono in discussione o riconoscono queste fatture fasulle.

In una truffa recente, una società inviava fatture fittizie ad enti statali e organizzazioni locali del Connecticut per garanzie di manutenzione preventiva inesistenti relative a servizi tecnologici. Le richieste avevano l'aspetto di fatture convincenti in ogni parte, con tanto di numero di riferimento e indirizzo cui inviare il pagamento; inoltre, non contenevano alcuna dichiarazione per indicare che si trattava di una pubblicità o di un'offerta.

In questi casi, essendo identica a una normale fattura, la richiesta viene spesso pagata inavvertitamente insieme ad altre bollette comuni. Gli importi vanno da pochi dollari a diverse centinaia di dollari.

Spesso vengono inviate lettere e nuove fatture di sollecito per dare l'impressione di un ritardo nel pagamento da parte dell'azienda, dopodiché una di queste società fa seguito alla prima richiesta con una lettera che minaccia di conseguenze negative per l'indice di solvibilità in caso di mancato pagamento della fattura fasulla.

In altri casi, la società informa che è stata effettuata una registrazione dell'accordo di acquisto dei beni e servizi e che provvederà ad avviare procedure di recupero al fine di ottenere il pagamento. Nel Connecticut, la registrazione di una conversazione senza il consenso della controparte è illegale.

Proteggere la propria azienda

Adottare le seguenti precauzioni per proteggere la propria azienda contro la fatturazione fasulla:

1. Non effettuare ordini al telefono a meno che non si sia sicuri della rispettabilità della controparte.
2. Verificare il nome, l'indirizzo e il numero di telefono dell'organizzazione nonché il nome del procuratore e il relativo incarico presso la società. Controllare i propri registri e confermare le affermazioni relative a precedenti relazioni commerciali.
3. Leggere attentamente la posta. Avvertire i dipendenti di stare in guardia contro eventuali fatture insolite.
4. Prima di pagare le fatture, verificare la documentazione aziendale per determinare se i beni o servizi sono stati autorizzati, ordinati e consegnati. Potrebbe essere utile affidare la revisione e l'approvazione di tutte le fatture a uno dei propri dipendenti.
5. Avvertire altre aziende e denunciare le fatturazioni fasulle al Better Business Bureau (agenzia per la protezione dei consumatori), al Department of Consumer Protection (dipartimento per la tutela dei consumatori) e all'ufficio dell'Attorney General (Procuratore generale).

Risorse per le piccole aziende

Ove si ritenesse di essere stati presi di mira o vittime di una truffa, rivolgersi al Department of Consumer Protection (dipartimento per la tutela dei consumatori) e all'ufficio dell'Attorney General (Procuratore generale) per sporgere denuncia.

- State Department of Consumer Protection (dipartimento dello stato per la tutela dei consumatori): 800-842-2649, www.ct.gov/dcp.
- Office of the Attorney General (ufficio del procuratore generale): 860-808-5318, www.ct.gov/ag.



Stato del Connecticut
Procuratore William Tong

Suggerimenti veloci

Proteggere la propria azienda dalle frodi

Identificare la truffa

- Per ulteriori informazioni , consultare la guida della Federal Trade Commission (commissione federale per il commercio) intitolata Small Business Scams (truffe a danno delle piccole imprese) disponibile all'indirizzo <http://business.ftc.gov/documents/0512-small-business-scams>.

Ultimo aggiornamento: 27 ottobre 2014